

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

(approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del 28/02/2014)

Articolo 1

Premessa

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché le modalità di elezione delle cariche sociali, della Società Cooperativa Patfrut.

Tutti i soggetti partecipanti alle assemblee sono tenuti ad osservarne le disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si intendono richiamate ed applicabili le norme di legge e di statuto in materia di assemblee.

Articolo 2

Partecipazione alle assemblee

Possono intervenire alle assemblee, personalmente o per delega scritta, tutti i soggetti cui spetta il diritto di voto. Hanno diritto di voto solo coloro che siano iscritti in Libro soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nel versamento delle azioni sottoscritte e del relativo sovrapprezzo.

I soci che siano impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare, esclusivamente, da un altro socio che non ricopra la carica di amministratore o di sindaco e che appartenga alla medesima categoria di socio cooperatore – come definita dal successivo articolo 11 - o di socio sovventore; ciascun socio può rappresentare non più di un socio.

Possono inoltre partecipare alle assemblee, senza diritto di voto e su invito del Consiglio di Amministrazione, soci privi del diritto di voto, soggetti dipendenti della Cooperativa o persone esterne.

Il presidente, ovvero le persone dallo stesso incaricate, sono autorizzati ad ammettere in assemblea i parenti dei soci che eventualmente li accompagnino.

Articolo 3

Accertamento dell'identità e della legittimazione dei partecipanti

I Soci, all'ingresso dei locali designati per l'adunanza, devono sottoscrivere apposito foglio presenze. I soci inoltre devono esibire:

- un documento d'identità valido e non scaduto;**
- documentazione idonea a dimostrare la legale rappresentanza dei soci cooperatori diversi dalle persone fisiche;**
- delega scritta dell'organo che li ha designati, per i soggetti rappresentanti i soci sovventori persone giuridiche;**
- eventuali deleghe a rappresentare altri soci, contenenti il nome, cognome e la sottoscrizione del delegante e copia del documento di identità valido dello stesso;**

- **documentazione idonea a dimostrare il vincolo di coniugio, parentela entro il terzo grado o affinità entro il secondo grado in caso di rappresentanza del socio imprenditore individuale da parte dei collaboratori familiari (ove per collaboratore familiare si intende soggetto regolarmente iscritto all'apposita sezione INPS);**

L'accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti a partecipare all'assemblea, nonché la verifica delle deleghe, spetta al Presidente dell'assemblea, il quale si avvale di personale da egli espressamente incaricato.

Spetta altresì al Presidente il compito di decidere in merito ad eventuali contestazioni sul diritto di intervenire e/o partecipare alle votazioni.

E' vietato ai soci introdurre nel luogo dell'adunanza apparecchi di registrazione audio/video senza la previa autorizzazione del Presidente.

A tutti i soci al momento dell'ammissione in assemblea, sarà consegnato un tagliando.

Il tagliando dei soci titolari di delega, sarà di diverso colore.

Articolo 4

Intervento in video conferenza

Si applicano le disposizioni del presente articolo qualora nell'avviso di convocazione, sussistendo le condizioni previste nello Statuto sociale, sia stata prevista la possibilità di collegarsi mediante sistemi informatici di videoconferenza messi a disposizione dalla Cooperativa.

L'avviso di convocazione conterrà a tal fine l'indicazione dei luoghi dai quali sarà attivato il collegamento in occasione dell'adunanza nonché l'invito, per coloro che intendano partecipare in video conferenza, a darne comunicazione all'ufficio di Presidenza almeno due giorni prima quello fissato per l'assemblea.

Un incaricato del Presidente, presente in ciascuno dei luoghi video collegati, provvederà secondo quanto stabilito al precedente articolo 3 all'accertamento dell'identità dei soggetti video collegati.

Previa comunicazione all'ufficio di Presidenza almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea, è consentito altresì l'intervento del socio mediante collegamento dalla propria sede o dal proprio domicilio. Anche in tale ipotesi il programma informatico di video conferenza sarà messo a disposizione da parte della Cooperativa la quale provvederà ad attivare il collegamento.

Il Presidente, anche tramite un suo delegato, procederà all'accertamento anche visivo dell'identità dei soggetti video collegati.

Il socio collegato esprimerà il proprio voto mediante dichiarazione orale chiara, formale ed inequivoca, che sarà prontamente messa a verbale.

Non è ammesso l'intervento in video conferenza per la elezione delle cariche sociali.

Tutti gli interventi in video conferenza saranno registrati e le relative registrazioni conservate per tre anni.

Articolo 5

Presidenza dell'assemblea e compiti del Presidente

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo le assemblee sono presiedute da persona designata dalla maggioranza dei presenti.

Il Presidente verifica la regolarità della costituzione, regola lo svolgimento dei lavori ed accerta i risultati delle votazioni. Il quorum costitutivo è calcolato una sola volta all'inizio dell'assemblea. Sulla base del numero dei voti presenti alla costituzione dell'assemblea è calcolata la maggioranza atta a deliberare.

I soci che in corso di assemblea, per qualunque motivo, intendano allontanarsi definitivamente dai locali in cui la stessa si svolge, debbono comunicarlo espressamente al Presidente.

Il Presidente è assistito da un segretario verbalizzante, anche non socio, nominato su sua proposta dall'assemblea. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale assembleare è redatto da un notaio.

Articolo 6

Apertura dei lavori ed esposizione degli argomenti

Verificata la regolare costituzione dell'assemblea, il Presidente dichiara aperti i lavori dando lettura degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente può presentare e porre in discussione tali argomenti seguendo un ordine diverso da quello contenuto nell'avviso di convocazione.

Il Presidente e, su suo invito, i Consiglieri, i Dirigenti o le altre persone eventualmente invitate a partecipare dal Consiglio di Amministrazione, passano quindi ad esporre ed illustrare nel merito i punti all'ordine del giorno.

Articolo 7

Svolgimento delle assemblee

Esaurita l'esposizione di ciascun argomento all'ordine del giorno, ai sensi del precedente articolo 6, ogni socio ha diritto, previa richiesta al Presidente, di prendere la parola per fare osservazioni o formulare proposte.

Il Presidente, in caso di richiesta di interventi e nell'autorizzare gli stessi, stabilisce la durata massima di ciascun intervento e la durata massima complessiva del dibattito sull'argomento posto in discussione, in modo da assicurare e rispettare, in ogni caso, il diritto di partecipazione attiva dei soci.

Il Presidente, i Consiglieri, i Dirigenti o le altre persone eventualmente invitate all'assemblea possono rispondere dopo ciascun intervento o riservarsi di farlo al termine di tutti gli interventi.

Il Presidente può disporre la registrazione sonora degli interventi, previa informativa ai soci.

Esaurita la discussione, il Presidente dichiara chiusa la stessa e non sono più ammesse richieste d'intervento tardive sull'argomento già trattato e discusso.

Articolo 8

Mantenimento dell'ordine

Spetta al Presidente mantenere l'ordine in assemblea al fine di consentire uno svolgimento regolare e non confuso delle discussioni e delle votazioni.

In caso di comportamenti inurbani o violenti il Presidente può sospendere l'adunanza, previo ammonimento diretto al socio responsabile; nei casi più gravi, e qualora tali comportamenti persistano, il Presidente può ordinarne l'allontanamento.

Il Presidente è altresì legittimato a togliere la parola ai soci che intervengano senza averne fatto richiesta o senza essere stati autorizzati, che prolunghino il loro intervento oltre la durata stabilita, che espongano fatti, circostanze o considerazioni manifestamente non pertinenti rispetto all'argomento in discussione, ovvero che pronuncino parole o frasi offensive o volgari.

Articolo 9

Modalità delle votazioni

Le votazioni, per tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno, avvengono col sistema dell'alzata di mano.

In caso di necessità, il Presidente può chiedere all'assemblea di designare tra i soci presenti, su sua proposta, due o più scrutatori incaricati di sorvegliare il regolare ed ordinato svolgimento delle operazioni di voto.

Del risultato delle votazioni su tutti gli argomenti deliberati dovrà esserne dato atto nel verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; il verbale dovrà contenere l'indicazione del numero dei soci che hanno espresso voto favorevole, contrario o che si sono astenuti nonché, anche in allegato, l'indicazione delle generalità dei soci che hanno espresso voto contrario o astensione.

Dovrà altresì essere riportato a verbale, in modo sintetico, e qualora i soci intervenuti ne facciano richiesta, il contenuto dei vari interventi.

Elezione delle Cariche Sociali

Articolo 10

Determinazione del numero dei Consiglieri

Nel corso della ultima assemblea precedente quella relativa al rinnovo delle cariche sociali in scadenza, deve essere definito, su proposta del Presidente e mediante alzata di mano, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione eligendo.

Qualora anteriormente alla naturale scadenza dell'organo amministrativo, si verifichi

la cessazione di tutti gli amministratori, la definizione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione eligendo avviene nel corso della medesima assemblea di nomina.

Articolo 11

Criteria di rappresentatività

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. a) e d) dello statuto, nella nomina del Consiglio di Amministrazione, è necessario garantire la rappresentatività dei soci cooperatori, avendo a riguardo ai diversi settori merceologici, in cui si realizza lo scambio mutualistico di conferimento.

In particolare dovrà essere garantita la presenza nel Consiglio di amministrazione di membri espressione dal settore pataticolo bolognese, nel numero di 8, con una composizione di 21 o 22 membri e nel numero di 9 con una composizione di 23 membri. Per membri espressione dal settore pataticolo bolognese si intendono i soci cooperatori conferenti patate o qualsiasi altro prodotto, la cui produzione conferita sia localizzata prevalentemente nel territorio della provincia di Bologna.

Gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dovranno essere espressione dei soci cooperatori la cui produzione conferita sia localizzata in territori diversi dalla provincia di Bologna.

Per il caso descritto all'artt. 35, c. 1 dello statuto sociale, di sostituzione di un membro dell'organo amministrativo, dovrà essere salvaguardata la proporzione di cui ai commi precedenti.

Articolo 12

Elezioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione per garantire la continuità della vita amministrativa della Cooperativa, è tenuto a presentare all'assemblea la lista di candidati al Consiglio di Amministrazione - da predisporre entro le ore 12 del terzo giorno antecedente la data della prima convocazione dell'assemblea - compresa l'indicazione del numero degli amministratori da eleggere, come determinato ai sensi del precedente articolo 10. Nel caso in cui la suddetta scadenza coincida con la giornata di sabato, domenica o altra festività, il termine sarà anticipato alle ore 12.00 del giorno lavorativo immediatamente precedente.

Nella compilazione della lista, il Consiglio di amministrazione dovrà salvaguardare la rappresentatività di tutte le produzioni conferite dai soci. La lista sarà composta di due gruppi di nominativi, così come definiti dal precedente art. 11.

Articolo 13

Definizione della lista

Allo scopo di raccogliere e vagliare nel modo più democratico i nominativi dei candidati da inserire nella lista da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci, i soci appartenenti alle categorie che hanno diritto ad essere rappresentate in Consiglio, come definite dall'art. 11, entro le 24 del terzo giorno anteriore a quello fissato per la compilazione della lista, potranno comunicare al Consiglio di amministrazione la disponibilità ad essere eletti nell'Organo medesimo, mediante dichiarazione scritta, in cui gli stessi attestino di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Nel caso il numero dei candidati per ciascuna delle due categorie, sia inferiore al numero di amministratori da eleggere, il Consiglio di amministrazione integra la lista dei candidati con i nominativi dei propri membri uscenti appartenenti alla medesima categoria, individuati in base all'anzianità di iscrizione a libro soci.

La lista completa dei candidati dovrà essere affissa nei locali della sede della cooperativa e sul sito web nei 3 giorni anteriori alla data fissata per l'assemblea.

Articolo 14

Elettorato passivo

Non possono essere proposti nella lista, né possono essere eletti amministratori, i dipendenti di Patfrut, ovvero aventi un rapporto di parentela o di affinità, fino al 2° grado incluso, fra loro o con i dipendenti di Patfrut.

Non possono essere proposti nella lista, né possono essere eletti amministratori:

- coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 38 c.1 lett. b) e c), D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- i soci che svolgano attività e/o imprese identiche ed affini a quelle esercitate dalla cooperativa, in concorrenza con quest'ultima;
- i soci nei confronti dei quali la cooperativa abbia intrapreso azioni disciplinari o di esclusione in merito a comportamenti che arrechino danni alla cooperativa ai sensi dello Statuto e del regolamento di conferimento.

Possano essere eletti solamente coloro che siano in possesso di tutti i requisiti seguenti:

- Soci titolari o loro familiari coadiuvanti (ove per familiare coadiuvante si intende soggetto regolarmente iscritto all'apposita sezione INPS) impegnati prevalentemente nell'attività lavorativa di produzione dell'azienda stessa.

- Per il caso di soci persone giuridiche, in alternativa al punto precedente, la qualifica di membro dell'Organo amministrativo o di dipendente della persona giuridica medesima.
- Soci che alla data di scadenza delle cariche risultano iscritti a libro soci della cooperativa da almeno ventiquattro mesi.

Articolo 15

Voto

Preliminarmente alla votazione per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il Presidente sottopone al voto dei soci cooperatori appartenenti al settore pataticolo bolognese come definito al precedente articolo 11, la relativa sezione della lista dei candidati, in modo che siano individuati i candidati nel numero previsto nel precedente articolo 11. Analogamente tutti gli altri soci sono chiamati a votare l'altra sezione della lista dei candidati, selezionandone il numero previsto nel precedente articolo 11.

In deroga a quanto stabilito dal precedente articolo 9, per lo svolgimento delle votazioni preliminari per la selezione dei candidati, il voto avverrà per mezzo di schede segrete in cui ciascun socio esprimerà le preferenze sui nominativi dei candidati prescelti.

Compete al Consiglio di Amministrazione la predisposizione delle schede elettorali, che dovranno essere ideate in modo da rendere più semplice e chiara l'espressione del voto. Il Presidente, prima di ogni assemblea di rinnovo cariche, provvederà a far stampare un numero di schede pari al numero dei soci legittimati al voto.

Tutte le schede, prima della distribuzione ai soci, dovranno essere autenticate dal Presidente o da altro membro del Consiglio di Amministrazione da egli espressamente delegato.

Il Presidente, prima dell'elezione, informa e ribadisce chiaramente ai soci il numero di preferenze da esprimere.

Sulla base dei risultati delle votazioni, il Presidente presenta all'assemblea la lista definitiva dei candidati alla nomina di membri del Consiglio di Amministrazione, e la sottopone al voto della stessa - con il sistema dell'alzata di mano.

In caso di mancata approvazione da parte della maggioranza dei soci presenti o rappresentati, il Presidente farà stampare un numero - pari al numero dei soci legittimati al voto - di schede contenenti la lista definitiva dei candidati alla nomina di membri del Consiglio di Amministrazione e le sottoporrà al voto dell'assemblea dei soci. I votanti sono legittimati a barrare il nominativo dei candidati non graditi e a sostituirlo con quello di altri candidati, che siano espressione della medesima categoria, come descritta dal precedente art. 11.

Articolo 16
Modalità di espressione del voto

Sono valide le schede che contengano un numero di nominativi designati pari o inferiore al numero di candidati da eleggere.

Nel caso in cui sia indicato un numero di nominativi superiore ai candidati da eleggere il voto è nullo.

Sono nulle le schede che producano incertezza assoluta circa i nominativi designati.

La nullità di una sezione della scheda non si estende all'altra o alle altre sezioni se regolarmente compilate; la nullità per incertezza relativa ad uno o ad alcuni soltanto dei candidati scelti non inficia la preferenza espressa per gli altri nominativi.

Articolo 17
Scrutatori

Qualora ne ravvisi l'opportunità, il Presidente potrà istituire uno o più seggi ciascuno formato da due o più scrutatori, nominati dall'assemblea su proposta del Presidente.

In tale evenienza, la sorveglianza sulle operazioni di spoglio delle schede da parte degli scrutatori sarà affidata ad un Presidente degli scrutatori, anch'egli nominato dall'assemblea su proposta del suo Presidente.

Tutte le schede dovranno essere ordinatamente conservate per eventuali e successive verifiche.

Articolo 18
Esito delle votazioni

In caso di elezioni effettuate con l'impiego di schede segrete, risulteranno designati nella lista definitiva, nel rispetto delle quote previste nel precedente articolo 11, comma 2, i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze. Lo stesso criterio opera per la votazione di cui all'ultimo comma dell'art. 15.

In ogni caso di parità di voti, risulterà eletto il candidato da più tempo socio della Cooperativa.

In caso di contemporanea elezione di uno stesso candidato a più Organi Sociali, questi dovrà esercitare l'opzione immediatamente mediante dichiarazione ovvero, in caso di sua assenza, nei successivi due giorni mediante lettera raccomandata o fax inviato al Presidente; il mancato esercizio dell'opzione comporta la decadenza da entrambe le cariche ed il subentro in esse dei candidati portatori di un numero di preferenze immediatamente inferiori.

Articolo 19
Collegio Sindacale

Nel rispetto dei termini previsti dal precedente art. 12, il Consiglio di amministrazione

presenta all'assemblea i nominativi dei candidati alla carica di sindaco, indicando chi presiederà il Collegio, i membri effettivi e quelli supplenti.

L'assemblea delibera sulla nomina del collegio sindacale con il sistema dell'alzata di mano.

In caso di mancata approvazione da parte della maggioranza dei soci presenti o rappresentati, il Presidente farà stampare un numero di schede - pari al numero dei soci legittimati al voto - contenenti una sezione per i sindaci effettivi, una sezione per i sindaci supplenti e una sezione per il Presidente del Collegio, ciascuna con tanti spazi vuoti quanti sono i nominativi da eleggere.

Risulteranno eletti i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze.

Articolo 20

Osservanza del Regolamento

Il presente Regolamento è obbligatorio e vincolante a partire dalla data della sua approvazione; è attribuito al Collegio Sindacale, ove presente, il compito di vigilare sulla sua corretta osservanza.

Articolo 21

Modifiche

Le disposizioni del presente Regolamento potranno essere modificate esclusivamente dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste dallo Statuto sociale.

APPENDICE

In relazione dell'enunciato statutario "settore pataticolo bolognese" che il presente regolamento definisce all'articolo 11, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del 28/02/2014 in seconda convocazione, ha deliberato che eccezionalmente siano considerati parte integrante dello stesso i seguenti Soci cooperatori che, alla data di approvazione del presente regolamento, effettuano il loro conferimento presso la struttura aziendale di Castel d'Aiano (BO):

Abbate Valerio;
Balestri Milena;
Bernabei Alberta;
Bernabei Clelia;
Bevitori Marsilio;
Borri Luigi;
Fantini Fausto;
Fiorini Nino Az. Agr.;
Il Palazzino di Milani Mario Az.Agr.;
La Pineta Soc. Coop. Agr. Forestale;
Lamandini Silvano;
Lambertini Mario e Carlo;
Nasi di Nasi Santa Az. Agr.;
Passini Angelo Eredi, Pi.Bi.;
Società Semplice di Piombini Ivo e Berselli Franca;
Preci Graziano;
Rubini Giuseppe;
Società Agricola Monte San Giacomo S.S.;
Tebaldi Marisa;
Tondi Cesare;
Tondi Enrico;
Tonelli Giuseppe;
Venturi Andrea.